

Giorno & NOTTE

IL LIVE >> LA RAGAZZA DEL PIPER AL COMUNALE

di Attilio De Col

BELLUNO

Gli anni passano, la voce resta bella ma inevitabilmente non è più quella dei tempi del Piper, ma il fascino sul palco resta immutato. E il pubblico del teatro Comunale (sold out) ripaga infatti Patty Pravo con moltissimi applausi, in due ore di grande musica. Non sente i 68 anni appena compiuti la veneziana, capace come sempre di dare emozioni ai suoi fans, che si scaldano già quando entra in scena, con il solito look elegante, pantaloni e giacca con brillantini e sotto una maglietta di pizzo con delle trasparenze sexy.

Non solo brani famosi per Patty, in uno spettacolo arrangiato in modo molto rock dall'ex Pitura Freska Giovanni Boscariol.

«Sono vicino a casa» dice sorridendo per spezzare il ghiaccio, prima di iniziare con **La vita è qui** e poi subito con **Cieli immensi**, la canzone di Fortunato Zampaglione che a Sanremo le è valsa il premio della critica. Le luci dei riflettori sono impietose con un viso molto segnato, un po' coperto dai capelli biondi platino che sono stati un suo marchio di fabbrica negli anni. Ma la sua simpatia e il suo fare un po' scanzonato sono immutati. Le piace molto citare gli autori delle sue canzoni, come per Tiziano Ferro in **Per difenderti da me**, o come nel bellissimo rifacimento di **Les Etrangers** di Harry Belafonte. «È un bramo molto attuale, scritto quando gli stranieri non potevano nemmeno salire sugli autobus».

Citazione anche per il Giuliano Sangiorgi dei Negramaro per **A parte te**. «Ci tengo molto a questa canzone, l'ha scritta per il mio compleanno». «Sei una numero one» si sente dal palco, con una coppia che srotola anche uno striscione con la scritta «Siamo pazzi di te». Dopo **Il Vento e le rose**, un tributo a Vasco Rossi con **Un senso** e **Notti bianche**, la versione italiana della splendida It's a heartache di Bonnie Tyler.

«Ah, vedo che ne conoscete molte. Allora vi regalo un **Medley**». E via con **Se perdo te**, **Pazza idea**, **Ragazzo triste**, **Sentimento** e **Il Paradiso**, che non hanno bisogno di presentazioni.

Una ragazza fa un complimento al chitarrista trevigiano



Un momento del concerto di Patty Pravo e il saluto dell'artista veneziana alla fine del concerto



Patty Pravo regala emozioni con un fascino senza tempo

Venti brani per l'artista veneziana, dalla hit **Bambola** all'ultima **Cieli immensi**. Teatro tutto esaurito e molti applausi. E anche uno striscione «Siamo pazzi di te»



Patty Pravo sul palco del teatro comunale

Ivan Geronazzo e Patty si divertono. «Attenta, è sposato con un figlio. Io te l'ho detto, poi vedi un po' te...».

Poi si riparte con **La mela in tasca** e **Dimensione**, chiesta

all'artista con un mini sondaggio su Facebook prima del via del tour. Si prosegue con i tributi a chi gli ha regalato dei capolavori. **Qualcosa di diverso** è di Sergio Vallarino, conosciuto da

tutti come Zibba. «Facemmo una chiacchierata a casa mia e si ripresentò dopo due ore con questo testo stupendo».

Splendida e salutata con gli applausi più calorosi della sera-

ta l'interpretazione di **Non andare via**, immortale brano ispirato da Jacques Brel. Poi si sale di ritmo con **Pensiero stupendo** e una versione molto rock di **Bambola** con un attacco di chitarra che fa il verso ai B52's in Private Idaho.

E dimmi che non vuoi morire è riconosciuta alla prima nota, mentre è da brividi **Dove andranno i nostri fiori**. «È molto più di un brano, è un inno contro la guerra scritto da Pete Seeger, che si era ispirato ad una canzone popolare ucraina. L'hanno rifatta in tanti, anche Joan Baez».

Patty esce di scena, per poi rientrare per i bis, ricevendo anche una rosa dal pubblico. Presenta la band prima di **Nuvole**, e chiude con **Tutt'al più**. I tempi del Piper sono lontani, ma il mito di Nicoletta Strambelli è ancora vivo.

DOMANI

La John Denver project band canta per la terra al Giovanni XXIII

BELLUNO

"Earth Day Concert" domani nella sala teatro del Centro Giovanni XXIII di Belluno. A esibirsi sarà la bellunese John Denver project band, in collaborazione con "Makena Onlus", un'associazione di volontariato nata dall'amore di un gruppo di persone per il Kenya e la sua gente, e "The Covers", associazione culturale musicale on beat.

Si tratta di un "concerto per la terra", in occasione del mondiale "Earth Day". Il cantautore country folk americano John Denver, parallelamente alla carriera musicale, portò avanti una serie di campagne ambientaliste ed ecologiste e un costante impegno in ambito umanitario. Fu infatti sostenitore accanito del risparmio energetico e testimonial dell'Unicef, favorendo progetti a favore dei bambini poveri e malati nei paesi in via di sviluppo. Ecco perché la sua musica e le sue canzoni, permeate da entrambe queste tematiche, sono state scelte per il concerto di venerdì.

Sul palco i bellunesi Davide De Bona (voce-chitarra), Candida Capraro (voce-flauti), Simone Fabris (voce-chitarra), Enrico Cervo (pianoforte), Gabriele Tormen (basso-contrabbasso), Fabrizio Tamburlin (batteria e percussioni).

La Giornata della terra è il nome che indica il giorno in cui si celebrano ambiente e salvaguardia del pianeta. Le Nazioni Unite celebrano questa festa ogni anno, un mese e due giorni dopo l'equinozio di primavera. Il concerto della Jdpb sarà un viaggio attraverso i brani di Denver incentrati su salvaguardia e rispetto dell'ambiente: canzoni come "Boy from the country", "Calypso", "Amazon" parlano del vivere in armonia, di apprezzare e di rispettare il nostro pianeta e la nostra casa, siano essi la terra con le montagne o le pianure, l'aria o l'acqua. Numerosi gli sponsor che hanno condiviso le idee e sostenuto la realizzazione del concerto. L'ingresso è a offerta libera. (m.r.)

Smoothie sound revolution di nuovo a Quantin

Un weekend di musica con la kermesse della Trisixty Events: sul palco Jamaram e tante altre band



L'Ostetrika Gamberini & Timothy Rock Cavicchini

PONTE NELLE ALPI

Torna anche quest'anno la tre giorni all'insegna di musica e spettacolo ospitata dalla struttura polifunzionale di Quantin. È l'edizione 2016 di "Smoothie sound revolution", l'evento organizzato da Trisixty Events. L'appuntamento è da venerdì a domenica. Una kermesse musicale con tre serate tematiche, dalle 21.

Protagonisti domani gli "Ostetrika Gamberini & Timothy Rock Cavicchini", band che ha all'attivo più di 1.500 concerti, con una media di 140

eventi all'anno nei più importanti locali e festival del nord Italia. Il 2013 ha visto il trionfo del leader Timothy nel talent "The Voice of Italy", in onda su Rai Due. Ospiti della prima serata anche i "Travel Size", giovane band di Santa Giustina il cui repertorio è frutto di un'attenta scelta e tocca diversi generi. Non mancherà il dj set curato dal gruppo pontalpino "I Limpidi".

Sabato la band tedesca "Jamaram", i toscani "Ebm Earth Beat Movement" e l'"Overjam International Reggae Festival". La kermesse si chiude

domenica con Ruggero de "I Timidi", con "Cortex", reduce da un tour che sta toccando diverse città italiane, e "Marcush dj".

Era il 2014 quando Trisixty Events, associazione presieduta da Damiano Olivotto, decideva di tornare sulla scena musicale dopo quattro anni di pausa, tornando a fare quello per cui si era costituita. Nel 2011, con l'ultima edizione di "Rock in Vena d'Oro", l'associazione aveva raggiunto il massimo in termini di soddisfazione ed era stata una scelta dolorosa chiudere l'evento dopo sei anni. Ma i tempi erano cambiati, e con quelli anche

richieste e problematiche organizzative. Due anni fa è poi nata l'idea di una nuova rassegna, anche grazie alla spinta arrivata dopo l'incontro con "I Limpidi".

La tre giorni in programma per il fine settimana, a ingresso gratuito, è rivolta a tutti. L'evento è presente sui vari canali social e youtube e si svolgerà anche in caso di maltempo, potendo contare su un capannone coperto e riscaldato. Il patrocinio è del Comune di Ponte ed è inserita in "RetEventi". Trisixty è stata impegnata anche in ambito sportivo, organizzando per due anni un torneo di calcio saponato a Quantin e lavorando con alcuni comitati frazionali di Ponte per la realizzazione di tornei di green volley. Collabora inoltre con il Comune per la "Settimana dello sport".

Martina Reolon